

## INDICE

### TABAGISMO

#### Uno studio «antifumo» dell'Università etnea

La sigaretta elettronica è un metodo efficace nella cura del tabagismo. Lo sostiene un report pubblicato sul Journal of Medicine Case Report (gruppo BMJ) dai ricercatori del Centro Prevenzione e Cura del Tabagismo dell'Università di Catania. «Successful smoking cessation with electronic cigarettes in smokers with a documented history of recurring relapses: a case series», che sono riusciti, mediante la sigaretta elettronica contenente cartucce alla nicotina, a far ridurre le sigarette o a far smettere di fumare per un periodo che si è protratto fino a sei mesi tre forti fumatori con una elevata dipendenza da nicotina. A renderlo noto è un comunicato della Lega italiana antifumo (Liaf). I tre forti fumatori erano stati ripetutamente trattati per anni - da quattro a sei - in centri di eccellenza per la cura del tabagismo con farmaci, cerotti alla nicotina e tecniche psicologiche, e avevano alternato periodi di astinenza e ricadute. I ricercatori sostengono che il successo ottenuto in questi fumatori «è conseguenza di una delle caratteristiche intrinseche delle sigarette elettroniche, che è quella di essere capaci di riprodurre la gestualità tipica del fumatore». Per gli studiosi, infine, «i risultati del report necessitano di studi approfonditi e si aggiungono ad una sperimentazione clinica pubblicata dallo stesso team dove si dimostra che nel 55% dei casi i partecipanti hanno ridotto o eliminato la dipendenza di tabacco grazie all'utilizzo delle sigarette elettroniche».